Il CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Chiunque opera la giustizia, è stato generato da lui.

Sulla generazione da Dio ecco alcune verità contenute nel Nuovo Testamento: “*Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati” (Gv 1,9-13). Potreste infatti avere anche diecimila pedagoghi in Cristo, ma non certo molti padri, perché sono io che vi ho generato in Cristo Gesù, mediante il Vangelo (1Cor 4, 15). Ti prego dunque per il mio figlio, che ho generato in catene (Fm 1, 10). Di sua volontà egli ci ha generati con una parola di verità, perché noi fossimo come una primizia delle sue creature (Gc 1, 18). Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva (1Pt 1, 3). Essendo stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma immortale, cioè dalla parola di Dio viva ed eterna (1Pt 1, 23). Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio (1Gv 4, 7).* Ma che significa operare la giustizia? La Giustizia di Dio è Cristo Gesù. Operare la giustizia ha un solo significato: far sì che Cristo Gesù viva in noi con tutta la sua verità, la sua luce, la sua vita, la sua sapienza, il suo Santo Spirito, il Padre celeste e anche la Vergine Maria. Noi operiamo la giustizia quando la vita di Cristo diventa nostra vita e poiché la vita di Cristo è vita del Padre e dello Spirito Santo, anche la nostra vita dovrà essere vita del Padre e dello Spirito Santo. Poiché Cristo ha dato a noi la Madre sua come nostra vera Madre, operare la giustizia è fare la vita della Vergine Maria nostra vita.

Un esempio di come fare nostra vita la vita della Vergine Maria lo troviamo nel Vangelo secondo Luca: è la visita di Maria a Santa Elisabetta. Maria porta lo Spirito Santo. Santifica quella casa. Maria magnifica il Signore, illumina il mondo intero con la purissima verità del Padre. Noi portiamo lo Spirito Santo nel mondo e magnifichiamo il nostro Salvatore Gesù Cristo: “*In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre» (Lc 1,39-56).*

*Quanto a voi, quello che avete udito da principio rimanga in voi. Se rimane in voi quello che avete udito da principio, anche voi rimarrete nel Figlio e nel Padre. E questa è la promessa che egli ci ha fatto: la vita eterna. Questo vi ho scritto riguardo a coloro che cercano di ingannarvi. E quanto a voi, l’unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi e non avete bisogno che qualcuno vi istruisca. Ma, come la sua unzione vi insegna ogni cosa ed è veritiera e non mentisce, così voi rimanete in lui come essa vi ha istruito. E ora, figlioli, rimanete in lui, perché possiamo avere fiducia quando egli si manifesterà e non veniamo da lui svergognati alla sua venuta. Se sapete che egli è giusto, sappiate anche che* *chiunque opera la giustizia, è stato generato da lui. (1Gv 2,24-29).*

Oggi noi non possiamo più essere generati da Dio. Perché non possiamo più essere generati da Dio? Perché non possiamo più operare la giustizia. Perché non possiamo più operare la giustizia? Perché ci siamo separati da Cristo Signore, dal Padre celeste, dallo Spirito Santo, dalla Vergine Maria, dalla verità del corpo di Cristo che è la Chiesa, dalla missione di annunciare il Vangelo ad ogni uomo. Viviamo un momento assai triste e nefasto per la nostra santissima fede. Ma se non possiamo essere generati da Dio per noi non ci sarà vera salvezza. Infatti oggi moltissimi operai del Vangelo anziché operare la salvezza soprannaturale, divina, eterna, trascendente, lavorano per una salvezza di immanenza, terrena, momentanea, di qualche istante. Se noi non possiamo essere generati da Dio, neanche possiamo generare figli a Dio. L’uomo, senza questa generazione divina, rimane nel suo peccato e nel suo peccato muore. Ora è stoltezza somma, insipienza indicibile che un ministro di Cristo Gesù lavori per una salvezza di peccato nel peccato, una salvezza nel mondo secondo il mondo. Oltre che insipienza e stoltezza, è anche un grande inganno. Si fa comprendere al mondo che l’assistenzialismo sociale è la vera salvezza portata da Cristo Gesù sulla terra. A volta si constata che in questa salvezza secondo il peccato, si condanna quello che si ritiene ingiusto negli altri, ma gli operatori di questa giustizia sono i primi che commettono mille altre ingiustizia dinanzi a Dio. La Madre nostra ci liberi da tanta confusione.

**16 Febbraio 2025**